

**Caselle**

# Dopo 25 anni di attesa via libera alla shopville

Il maxi centro di 120 mila metri quadrati sorgerà di fianco all'aeroporto

**NADIA BERGAMINI**

Dopo un iter durato 25 anni ieri è stata firmata la convenzione urbanistica tra la società **Aedes SiiQ** e il Comune per il mega centro multifunzionale (commerciale e di intrattenimento) che sarà realizzato sulle cosiddette aree Ata di Caselle, che costeggiano l'aeroporto.

Nessuno ormai credeva più a questo progetto per i tanti corsi e ricorsi, i tempi morti e qualche anno fa perfino una richiesta da parte della proprietà, la Satac, 100% controllata **Aedes**, di cambiamento di destinazione d'uso. Richiesta che aveva portato il Comune ad un irrigidimento e riportato quelle aree alla destinazione originaria. Il 21 marzo scorso l'ultimo atto della giunta guidata dal sindaco, Luca Baracco: l'approvazione del progetto definitivo e ieri la firma della convenzione.

## Si parte nel 2018

Nell'area, che si estende su una superficie di circa 300 mila metri quadrati, **Aedes** realizzerà, a partire dalla primavera 2018, un centro commerciale di oltre 120 mila metri quadrati. Un mix di vendita al dettaglio e intrattenimento, in linea con i modelli internazionali più innovativi già aperti all'estero con successo. «Sono molto soddisfatto. La convenzione urbanistica - commenta Giuseppe Roveda, amministratore delegato di **Aedes** - ci consentirà di avviare ragionevolmente dalla primavera 2018, la costruzione di un progetto unico in Italia che accrescerà in maniera determinante il valore del nostro portafoglio a reddito».



**Luca Baracco**  
Sindaco di Caselle, che ha firmato la convenzione urbanistica. Il centro commerciale verrà realizzato a fianco dello scalo di Caselle, al di là della stazione ferroviaria della linea Ciriè-Lanzo (nella foto a sinistra)

## Diverso da Settimo

Sulla stessa linea anche Baracco: «Dopo anni di lavoro siamo arrivati alla conclusione di un iter molto complesso e di una vicenda che ha trovato sulla sua strada tanti ostacoli e la crisi economica. A novembre la giunta ha approvato il progetto preliminare, andato in pubblicazione per 30 giorni per le osservazioni. Ne sono arrivate solo un paio e una volta risposto a queste il 21 marzo è arrivata sempre da parte della giunta l'approvazione del definitivo. Non restava che la firma della convenzione. Ora la vicenda è davvero chiusa».

E conclude: «Non sarà un outlet come quello di Settimo. Sarà una cosa completamente diversa che andremo presto a presentare ai cittadini».

BY NEND/ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.